

Cosa
Fare
se ...



Durante il mio turno di guardia



*in Ambulatorio di Accettazione Pediatrica
lo scorso sabato...*

- Circa 41 visite
- *Taaaaanti bimbi con* febbre, con o senza tosse
- *Taaaaanti bimbi con* vomito-diarrea
- *Tanti bimbi* con orticaria

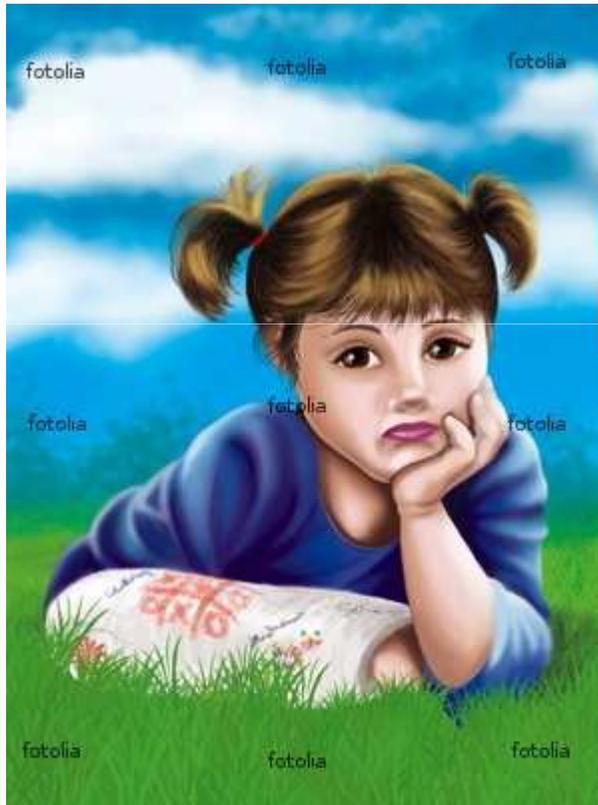


→ **2 casi** di ingestione corpo estraneo



→ **1 caso** di convulsione febbrile

→ *Molti bimbi con* traumi



Di cosa parleremo???

Febbre e convulsioni
Vertigini, svenimento
Inalazione corpo estraneo
Sonno sicuro



**Corpo estraneo naso – orecchio –
occhio
Avvelenamento
Ustione
Scossa elettrica**

Bagno



Cameretta



Salotto



Cucina



Infortuni domestici



- Circa un terzo di tutte le morti accidentali
- circa 6000 persone/anno muoiono per incidente in casa
- circa 2.000.000 di accessi/anno al Pronto Soccorso, di cui il 18% sono seguiti da ricovero ospedaliero

Bambini

Soprattutto cadute;
Al di sotto dei 4 anni: soprattutto
avvelenamenti ed ustioni.



UN RIPASSINO SULLA FEBBRE...

- *Alla temperatura rettale bisogna togliere 0.5° (5linee)*
- *Naturale risposta ad un'infezione*
- *Non è pericolosa di per se', va trattata se provoca malessere*

Per abbassare la temperatura:

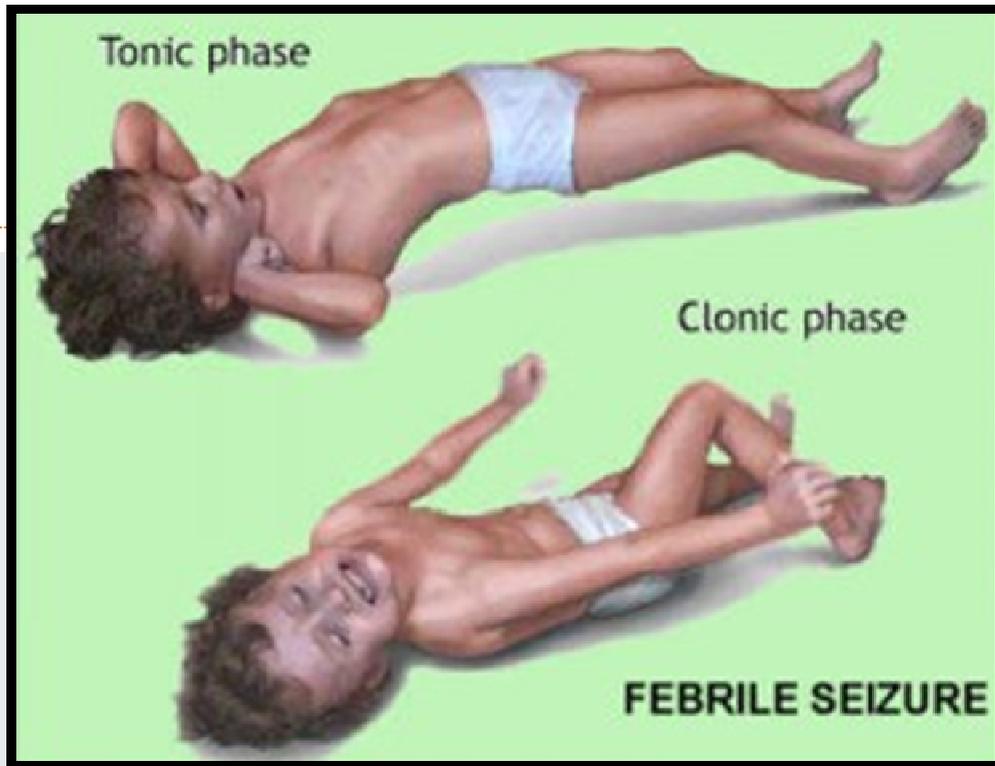
- *Non coprire troppo il bimbo*
- *Non riscaldare troppo la stanza*
- *Dare spesso da bere*
- *Farmaci*



Convulsioni febbrili



- *Bambini tra 6 mesi e 5 anni.*



Il bambino perde conoscenza e si irrigidisce,
può avere gli occhi sbarrati oppure ruotati all'indietro,
possono comparire movimenti ritmici delle braccia e delle gambe.
*Di solito la convulsione dura pochi minuti (3-5 minuti) e si arresta
spontaneamente*

Alla fine il bambino può cadere in un profondo sonno, segnale di ritorno alla normalità.



COSA FARE:



- sdraiate il bambino sul letto (tappeto, divano)
- posizione laterale di sicurezza, mento leggermente sollevato
- **NON** schiaffeggiate o scuotete il bambino
- **NON** trattenerlo, **NON** fermare le scosse
- **NON** mettete niente in bocca al bambino
- **NON** lasciare da solo il bambino

Se la convulsione dura più di 10 minuti chiamate il medico o portate il bambino al pronto soccorso.

Ad ogni modo terminata la convulsione chiamate ugualmente il pediatra di base per una valutazione, o eventualmente la Guardia Medica o il PSpediatrico se il curante non è reperibile.

VERTIGINI capogiro, instabilità sulle gambe.



POSSIBILI CAUSE:

- disidratazione
- esposizione al sole eccessiva
- stanchezza
- digiuno
- passaggio troppo veloce da disteso ad eretto
- permanenza in piedi eccessivamente prolungata
- infezione virale
- gioco del bambino che gira su se stesso.

VERTIGINI

capogiro, instabilità sulle gambe.



- **COSA FARE:** fate assumere al bambino la **posizione distesa**, con le **gambe sollevate** oppure **seduto**, con la **testa tra le ginocchia** ed insegnategli a farlo se gli sembra di perdere i sensi.

➤ **Contattate il medico subito se:**

- il bambino sta molto male, non riesce a stare in piedi o camminare
 - accusa male all'orecchio
 - sta assumendo un farmaco che può provocare la vertigine
 - Il bambino ha perso coscienza, è svenuto.
- Contattate il pediatra se il problema si ripresenta spesso.

Sincope/lipotimia - svenimento



Perdita temporanea di coscienza
causato da ridotto afflusso di sangue al cervello o ipoglicemia



blackout

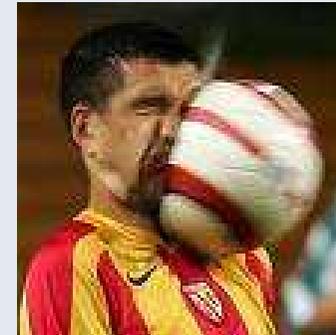
- dolore acuto
- passaggio da disteso ad eretto troppo rapido,
- lo stare a lungo in piedi a gambe rigide,
- un colpo di calore,
- un trauma cranico,
- digiuno prolungato

COSA FARE: mettete il bambino disteso per terra con le gambe sollevate, per qualche minuto.



Chiamate subito il medico

- se lo svenimento è dovuto a un trauma cranico
- se la perdita di coscienza dura più di 2 minuti
- oppure se il bambino è svenuto due volte nello stesso giorno
- se il bambino ha avuto le convulsioni.
- Sa ha un comportamento strano
- Se gli svenimenti si presentano spesso è necessario un consulto con il pediatra.



Un ripassino sul sonno sicuro...

NON COPRIRE
LA TESTA DEL
BAMBINO

USA
LENZUOLA
BEN STESE

POSIZIONA
IL BAMBINO
A PANCIA IN SU

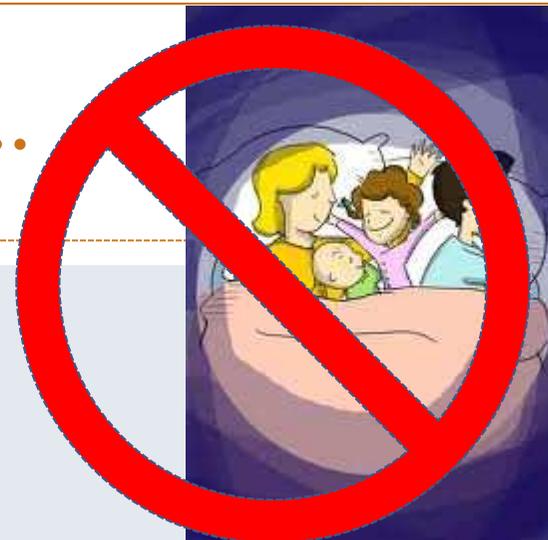
NON USARE
IL CUSCINO

FISSA BENE
LE COPERTE

METTI IL BAMBINO
AI PIEDI DELLA
CULLETTA

NON USARE
PIUMONI O
COPERTE PESANTI

METTI IL BAMBINO IN UN AMBIENTE
FRESCO E LONTANO DAL FUMO



INALAZIONE CORPO ESTRANEO

Spesso mentre il bambino sta mangiando o giocando con piccoli oggetti,



Improvvisa difficoltà respiratoria, senso di soffocamento, tosse abbaiante, talvolta vomito



I violenti colpi di tosse sono spesso sufficienti a determinare l'immediata espulsione del materiale inalato



Altrimenti → **manovre per la disostruzione delle vie aeree ed attivazione catena della sopravvivenza**



Ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo



Sospetto:

- Episodio testimoniato
- Insorgenza improvvisa di tosse, dispnea
- Durante il pasto, gioco con oggetti di piccole dimensioni
- Età più frequente: 6 mesi-2 anni

Cosa dobbiamo capire?



1. Se la ostruzione è parziale o completa



2. Se il bimbo è cosciente o incosciente



PARZIALE o COMPLETA?

PARZIALE

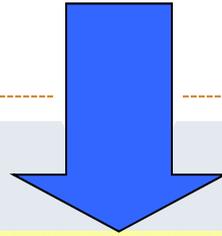
- Tosse efficace
- Tossa sonora
- Pianto
- Risposta verbale alle domande
- Respiro prima di tossire
- Completamente reattivo

COMPLETA

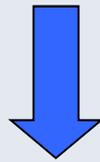
- Tosse inefficace
- **Non** tossisce
- **Non** emette suoni
- Il torace **non** si espande
- Cianosi
- *Deterioramento* del livello di coscienza

E' COSCIENTE O NON E' COSCIENTE?

Respira, tossisce, e' reattivo



Ostruzione parziale

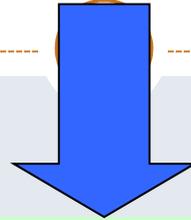


NESSUNA MANOVRA DI DISOSTRUZIONE

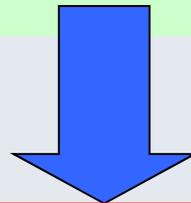


**Incoraggiare la tosse
Posizione preferita
Ossigeno
Attivare Immediatamente il 118**

Tosse inefficace, cianosi, non piange,
reattivo



Ostruzione totale
Coscienza conservata



ALLERTARE APPENA POSSIBILE IL 118

Colpi dorsali e compressioni toraciche

LATTANTE



BAMBINO

LATTANTE

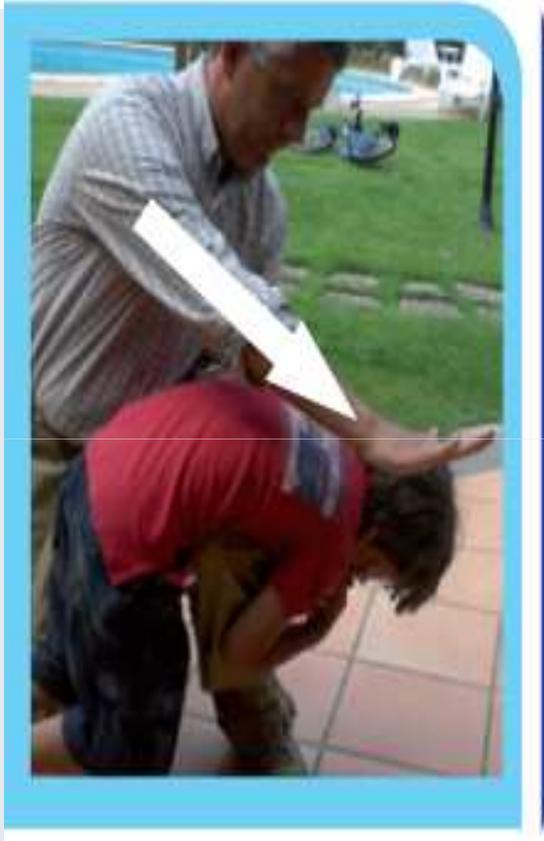


5 Colpi dorsali



5 Compressioni toraciche

BAMBINO

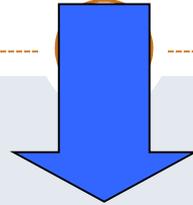


5 Colpi dorsali

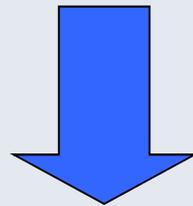


5 Compressioni toraciche

Tosse inefficace, cianosi, non piange,
non risponde

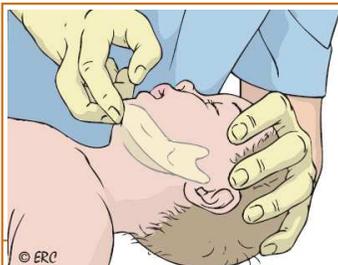


Ostruzione completa
Lattante e bambino incosciente



Rianimazione cardiopolmonare

ALLERTARE APPENA POSSIBILE IL 118



Posizione neutra



Leggera estensione

*APRIRE LE VIE AEREE

*Controllare la presenza del corpo estraneo nel cavo orale

5 VENTILAZIONI
DI SOCCORSO

COMPRESSIONI
TORACICHE E
VENTILAZIONI 30: 2

Continua RCP per 1 minuto

RIVALUTARE* e continuare

ALLERTARE APPENA POSSIBILE IL 118

COSA NON FARE



- ✘ Non date da bere al bambino
- ✘ Non mettetelo a testa in giù,
- ✘ **Non picchiare a caso** sulla schiena perché potreste smuovere l'oggetto e provocare l'ostruzione completa delle vie respiratorie
- ✘ **Non mettete a caso** le mani in bocca al bambino (non spingere eventuali oggetti più in basso)

- Anche se i sintomi scompaiono dovete comunque segnalare quanto accaduto al vostro pediatra



*Ma.....
perchè?*



Oltre il 70%: 12 e 36 mesi, maschi



Tendenza a portare alla bocca qualsiasi oggetto: **CONTATTO ORALE PER ESPLORARE.**

La maggior parte dei corpi estranei inalati, in particolare dai bambini più piccoli, è rappresentata da cibo, soprattutto frutta secca (arachidi, noci, mandorle, castagne, ceci, pistacchi, carote, mela, pasta, granoturco).





- Nei bambini di età maggiore l'inalazione accidentale di corpi estranei è spesso la conseguenza di circostanze in cui il mangiare o il succhiare vengono attuati simultaneamente al parlare o al ridere.
- I bambini più grandi inalano anche oggetti quali tappi di penne, piccoli pezzi di giocattoli o monete;
- particolarmente pericolosa, anche se rara, è l'inalazione di batterie a disco che contengono sostanze erosive.



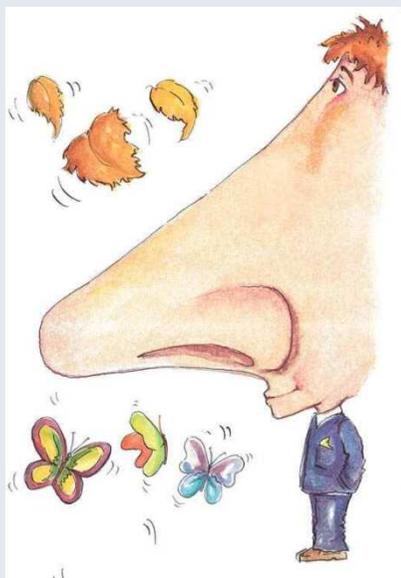


Corpi estranei: naso / orecchie

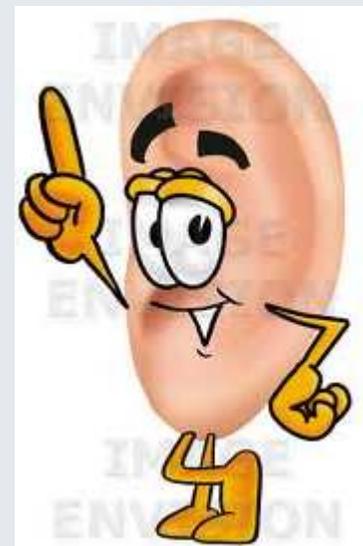


semi, noccioline, pezzi di carta, cotone, sassolini, perline, pezzettini di giocattoli, pezzi di pasta, insetti

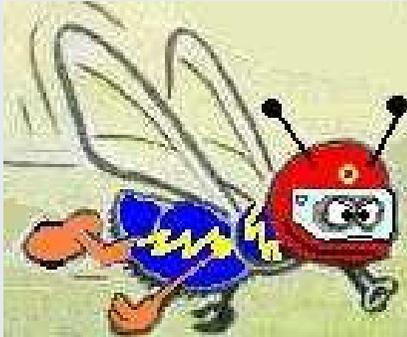
- **Non** cercate di estrarre l'oggetto dal naso o dall'orecchio da soli usando pinzette, dita o altri oggetti, rischiereste di spingere l'oggetto più in profondità, complicando la situazione.



**Fastidio,
secrezione gialla
e maleodorante**



Corpi estranei → orecchie



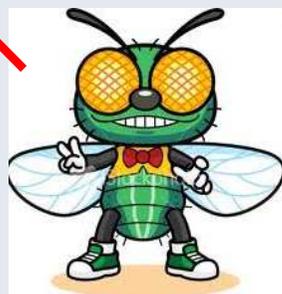
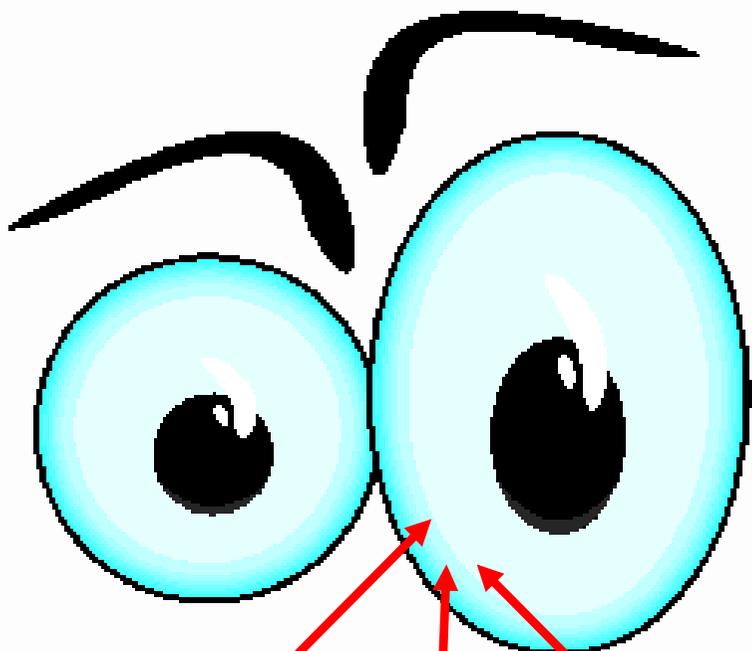
- portate il bambino in una stanza buia ed accendete una lampadina vicino all'orecchio; così facendo l'insetto cercherà di uscire da solo. Se non riuscite a farlo uscire, versare dell'acqua tiepida nell'orecchio con la doccia o con una pompetta.
- girate la testa del bambino con l'orecchio in cui è entrato l'oggetto rivolto verso il basso, scuotete delicatamente la testa, cercando di fare uscire l'oggetto semplicemente grazie alla forza di gravità.
- Se non riuscite a far uscire il corpo estraneo, chiamate immediatamente il medico o recatevi al pronto soccorso.

Corpi estranei → naso



- La secrezione gialla maleodorante fuoriesce spesso da una sola narice, talvolta sangue.
- Soffiate il naso al bambino più volte e abbastanza forte, tappando la narice libera. Se riuscite in questo modo a far uscire il corpo estraneo, chiamate il medico successivamente solo se dal naso esce una sostanza gialla e maleodorante.
 - Se non riuscite a far uscire il corpo estraneo, chiamate immediatamente il medico o recatevi al pronto soccorso.

Corpi estranei: occhio



- ciglia, sabbia, moscerini,
- schegge di legno
- schegge di vetro
- sostanze chimiche

Il bambino accusa **dolore, lacrimazione, fastidio, lo disturba la luce.**

I sintomi compaiono subito, ma talvolta possono comparire anche dopo 12- 24 ore.



Prevenire !!!!



- Fate indossare al bambino un paio di occhialini mentre lo portate in bicicletta o in moto
- Non consentite al bambino di gironzolarvi attorno mentre usate il tosaerba o fate qualcosa che potrebbe produrre schegge
- Insegnate al bambino a non sfregarsi gli occhi mentre gioca con la sabbia

Corpi estranei: occhio



- **NON** strofinatelo, evitate che lo faccia il bambino,
 - Il bambino dovrebbe stare alcuni minuti ad occhi chiusi, in modo che le lacrime espellano l'oggetto.
- Dopo esservi lavati le mani, con un contagocce a pompetta lavate l'occhio con acqua o soluzione fisiologica, facendo poi aprire e chiudere le palpebre.





→ Se tale operazione non ottiene risultato, esaminate l'occhio rovesciando verso l'alto la palpebra superiore e tirando verso il basso quella inferiore: se il corpo estraneo si trova su di una palpebra, rimuovetelo con l'angolo inumidito di una garza sterile o di un fazzoletto pulito.

→ Se non riuscite a capire dove sia andato il corpo estraneo, probabilmente è finito sotto la palpebra superiore, quindi se il bambino collabora mettete l'occhio a bagno in una bacinella chiedendogli di aprire e chiudere l'occhio più volte, come se nuotasse sott'acqua.



Quando in PS?



- una scheggia, un oggetto appuntito,
- quando il bulbo oculare sanguina,
- quando piccole particelle del corpo estraneo rimangono attaccate al bulbo oculare.

Chiamate comunque il medico:

- Se non siete riusciti a rimuovere completamente il corpo estraneo
- il bambino prova ancora dolore e fastidio, lacrimazione
- il bambino continua a non vedere bene dopo un'ora di riposo

Sostanza chimica nell'occhio



- La sostanza chimica può penetrare nell'occhio perché spruzzata oppure perché il bambino si strofina gli occhi dopo averla toccata.
- Di solito si produce solo un'**irritazione**, ma se la sostanza è ad esempio un acido, come per i prodotti per pulire il bagno, o una sostanza alcalina, come quella degli smacchiatori secco, allora le conseguenze possono essere gravi.



- **SINTOMI: il bambino piange, accusa bruciore all'occhio, strofina l'occhio. L'occhio risulta arrossato.**

- COSA FARE: lavate subito con abbondante acqua l'occhio. **Il lavaggio deve durare almeno 10 minuti.** Se la sostanza chimica è solo in un occhio, coprite l'altro occhio durante il lavaggio. Fatto questo chiamate subito il medico.



Bagno



Cameretta



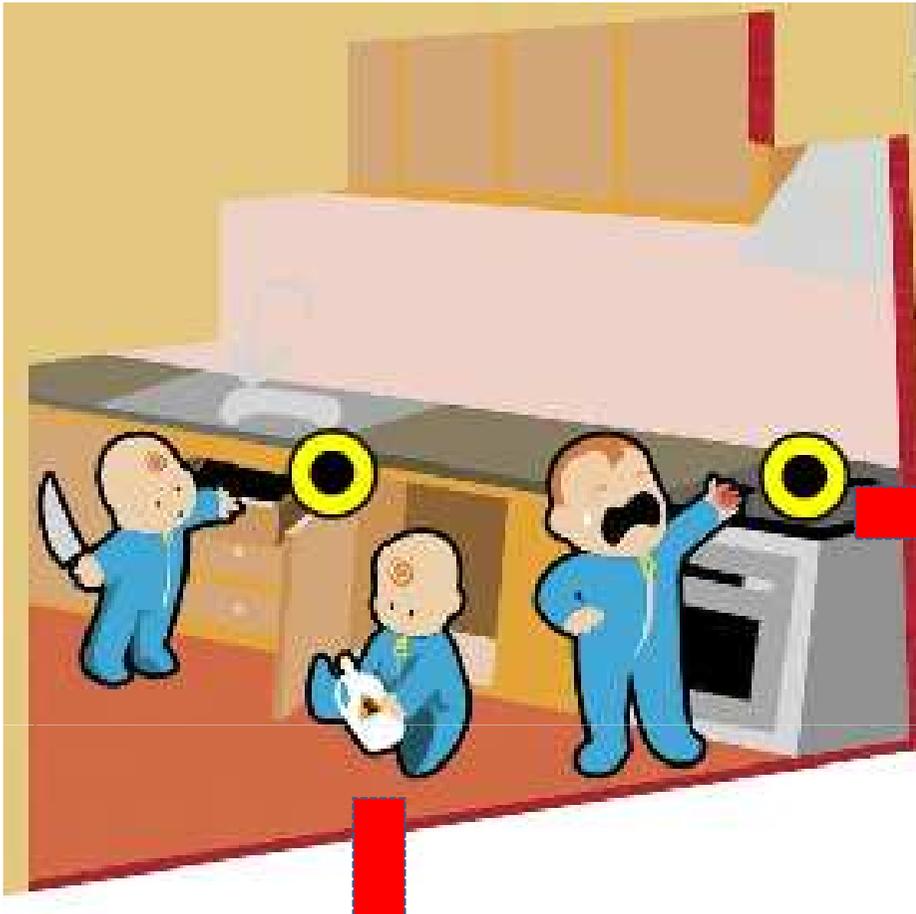
Salotto



Cucina



CUCINA

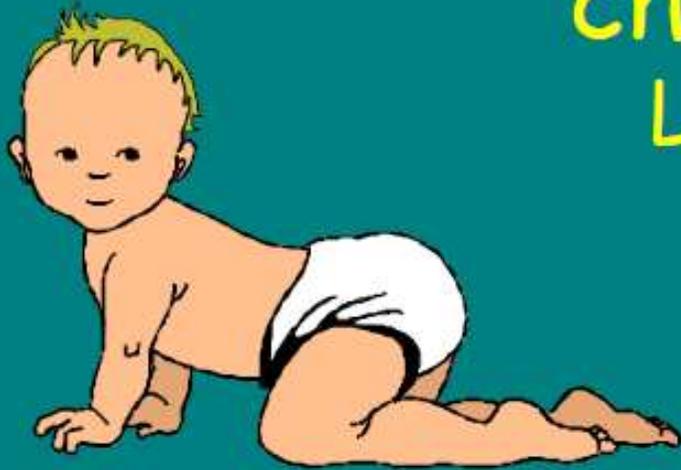


Ustione

Avvelenamento

chi è più interessato?

La fascia d'età pediatrica

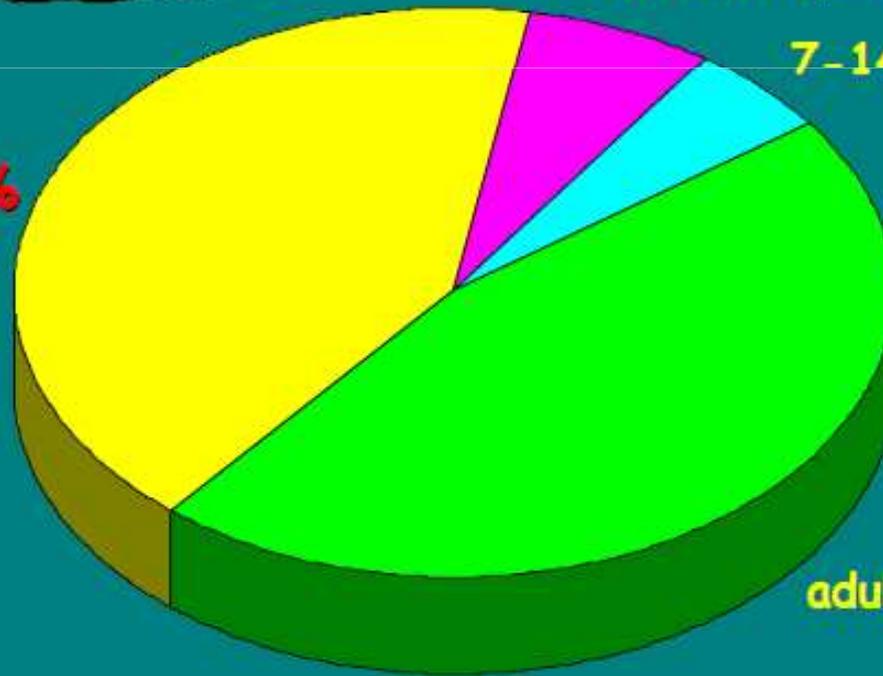


0-3 anni 40,9%

4-6 anni 6,9%

7-14 anni 5,2%

adulti 47%



Avvelenamento: Perché?

perché si avvelena?

- necessità fisiologica di esplorare il mondo esterno
- curiosità e capacità di ricerca
- rapidità di azione
- sottovalutazione delle sue risorse
- casa non a sua misura
- scarsa attenzione dell'adulto

quali sono le dinamiche dell'incidente legate ai comportamenti scorretti degli adulti?

le intossicazioni accidentali avvengono quando il prodotto è:

- a portata di mano
- in uso o preparato per l'uso
- messo in contenitore non idoneo
- con chiusura di sicurezza manomessa



Avvelenamento



In casa: farmaci,
prodotti per la pulizia della casa, solventi,
alcol, funghi, bacche e foglie velenose,
insetticidi, colle, monossido di carbonio.



**DASH ECODOSI
REGULAR**

*Bianco impeccabile ed eliminazione
dello sporco più difficile*



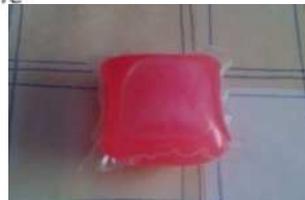
**DASH ECODOSI
SALVA COLORE**

*Aiuta a proteggere
la luminosità dei colori*



**DASH ECODOSI
CON AMMORBIDENTE**

*Garantisce al bucato
una straordinaria morbidezza*



**DASH ECODOSI
FRESCHEZZA ALPINA**

Profumo di pulito a lungo

**Tosse
Nausea
Vomito**

LE PIANTE ORNAMENTALI: *belle ma pericolose...*



...la stella di Natale



...il ficus elastica



...la dieffenbachia



...l'anturium



... la clivia



Avvelenamento



- **NON** indurre il vomito
- **NON** date da bere il latte o il bianco d'uovo o altro

Se il bambino ha ingerito qualcosa ma non presenta ancora sintomi

chiamate il medico o il centro antiveneni più vicino:

- quanti anni ha il bambino, qual è il suo peso, cosa ha ingerito,
- se è un prodotto confezionato quali sono gli ingredienti (guardate l'etichetta),
- quanto tempo è passato dal momento in cui ha ingerito la sostanza,
- quanta sostanza è stata assunta (controllate in proposito il contenuto del contenitore ma anche l'eventuale parte caduta sul pavimento o sotto il divano, sotto i mobili, nelle tasche del bambino),
- cosa è stato fatto finora al bambino, come sta...



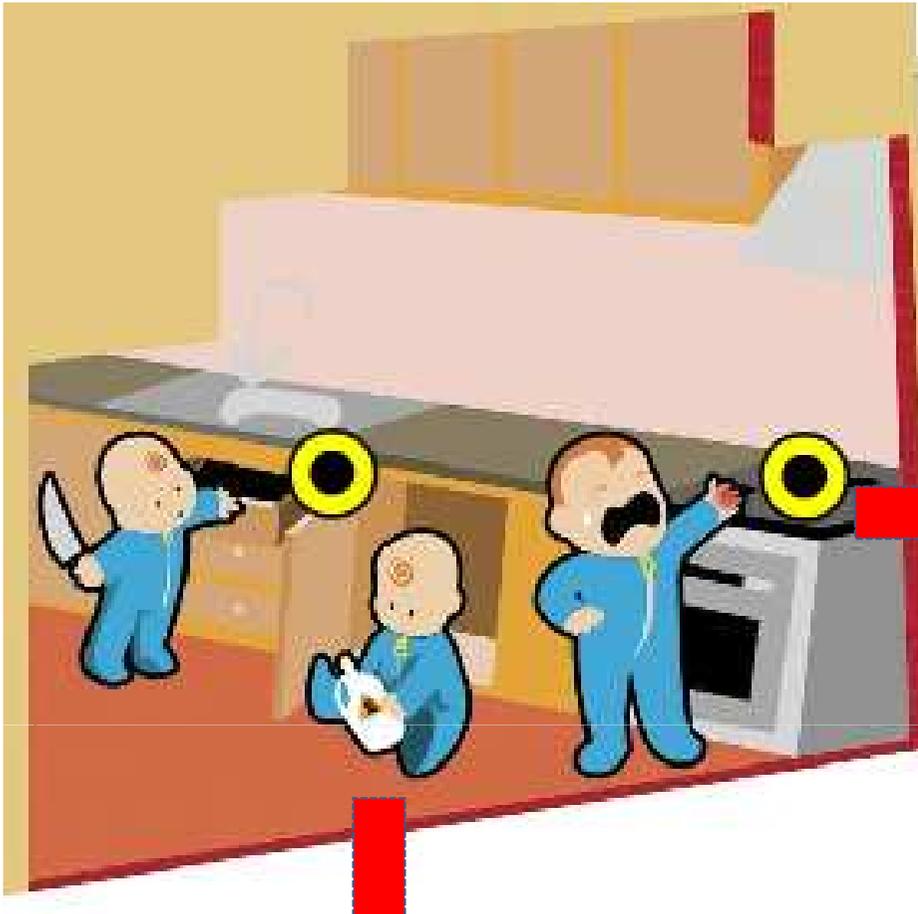
- Se il bambino presenta sintomi, ma comunque è cosciente, portatelo subito al pronto soccorso, portando con voi un **campione della sostanza ingerita** ed eventualmente un **campione del vomito** (per il tragitto necessario ad arrivare all'ospedale portate con voi un sacchetto dove raccogliere il vomito qualora il bambino vomiti in macchina, un campione di questo vomito sarà utile una volta giunti in ospedale al medico).

PREVENZIONE



- Farmaci/Detersivi: tenere in luogo sicuro non raggiungibile dal bambino.
- Evitare di dire che una medicina è come una caramella per convincere il bambino a prenderla quando è ammalato.
- attenzione ai mozziconi di sigaretta
- attenzione anche alle piante d'appartamento, alcune hanno bacche o foglie velenose
- **attenzione anche in casa di altri**
- Monossido di carbonio: verificate che in casa vostra siano rispettate le normative circa il posizionamento delle caldaie e l'aerazione dei locali, controllate periodicamente il tiraggio di stufe a legna e camini, fate comunque circolare aria spesso nell'ambiente.

CUCINA



Ustione

Avvelenamento

Ustione



- USTIONI DA **FIAMMA** - sigarette, fiammiferi, camino.
- USTIONI DA **CONTATTO** - forno, ferro da stiro, tostapane, pentole, stufe, fibbie di cintura scaldate dal sole.
- USTIONI DA **VAPORE BOLLENTE** - vapore di umidificatore, di vaporiera per cottura degli alimenti
- USTIONI DA **ESPLOSIONE** - scoppio di scaldabagni, caldaie, pentola a pressione, fuochi d'artificio, petardi
- USTIONE DA **LIQUIDI BOLLENTI** - acqua bollente del rubinetto, caffè, tè, olio bollente, latte, minestre.
- USTIONE CAUSATA DA **SOSTANZE CHIMICHE** - contatto con acidi, soda caustica.
- USTIONE DA **ESPOSIZIONE AL SOLE** - eccessiva esposizione al sole, specialmente in montagna o al mare senza creme ad alta protezione.

Ustione



- primo grado (arrossamento);
- secondo grado (arrossamento e comparsa di bolle);
- terzo grado (chiazza nerastra oppure pallida, priva di sensibilità)



COSA NON FARE:



- Non usate acqua per spegnere il fuoco se ci sono apparecchi elettrici accesi.
- Non usate teli infiammabili, come quelli di nylon, per spegnere il fuoco.
- Non rimuovete i vestiti bruciati asciutti attaccati alla pelle ustionata.
- Non applicate o olio, pomate, burro
- Non usate cerotti.





→ Ustione da fiamma



- **spegnete le fiamme con acqua** (apparecchi elettrici accesi vicino?)
- **spegnete le fiamme con un telo** (non infiammabile)
- **Tenete il bambino bloccato a terra** a terra con la parte che brucia rivolta verso l'alto, non fatelo correre, l'aria alimenterebbe le fiamme. Immediatamente bagnate (o immergete) la parte colpita con **acqua fredda**. Se l'ustione è estesa mettete il bambino sotto la doccia fredda.
- **È fondamentale tenere il bambino sotto l'acqua per almeno 15 - 20 minuti senza interruzione.**

→ Ustione da contatto



- Bagnare o immergere la parte colpita con **acqua fredda**.
- **È fondamentale tenere il bambino sotto l'acqua per almeno 15- 20 minuti senza interruzione.**
- Attenzione, non togliete mai i vestiti asciutti attaccati alla pelle!





Ustione da sostanze chimiche o corrosive



- **Togliere i vestiti bagnati di tale sostanza tagliandoli** e mettere la parte interessata sotto l'**acqua corrente**.
- **È fondamentale tenere il bambino sotto l'acqua per almeno 15 20 minuti senza interruzione.**
- **Attenzione, non togliete mai i vestiti asciutti attaccati alla pelle!**
- **Coprite la parte ustionata con garze sterili o con teli puliti**



Piccole bruciature, ustioni non gravi, cosa fare?



- Lavatevi le mani e lavate delicatamente l'ustione con acqua
- Coprite la parte ustionata con garze sterili o con teli puliti
- Laverete l'ustione due volte al giorno sempre nello stesso modo.
- Medicate con prodotto specifico per cute lesa (clorexidina, La medicazione deve essere cambiata ogni giorno.
- I bordi delle vesciche che si sono aperte devono essere progressivamente rimossi con una forbicina sterilizzata.

Chiamate il medico o il 118 subito

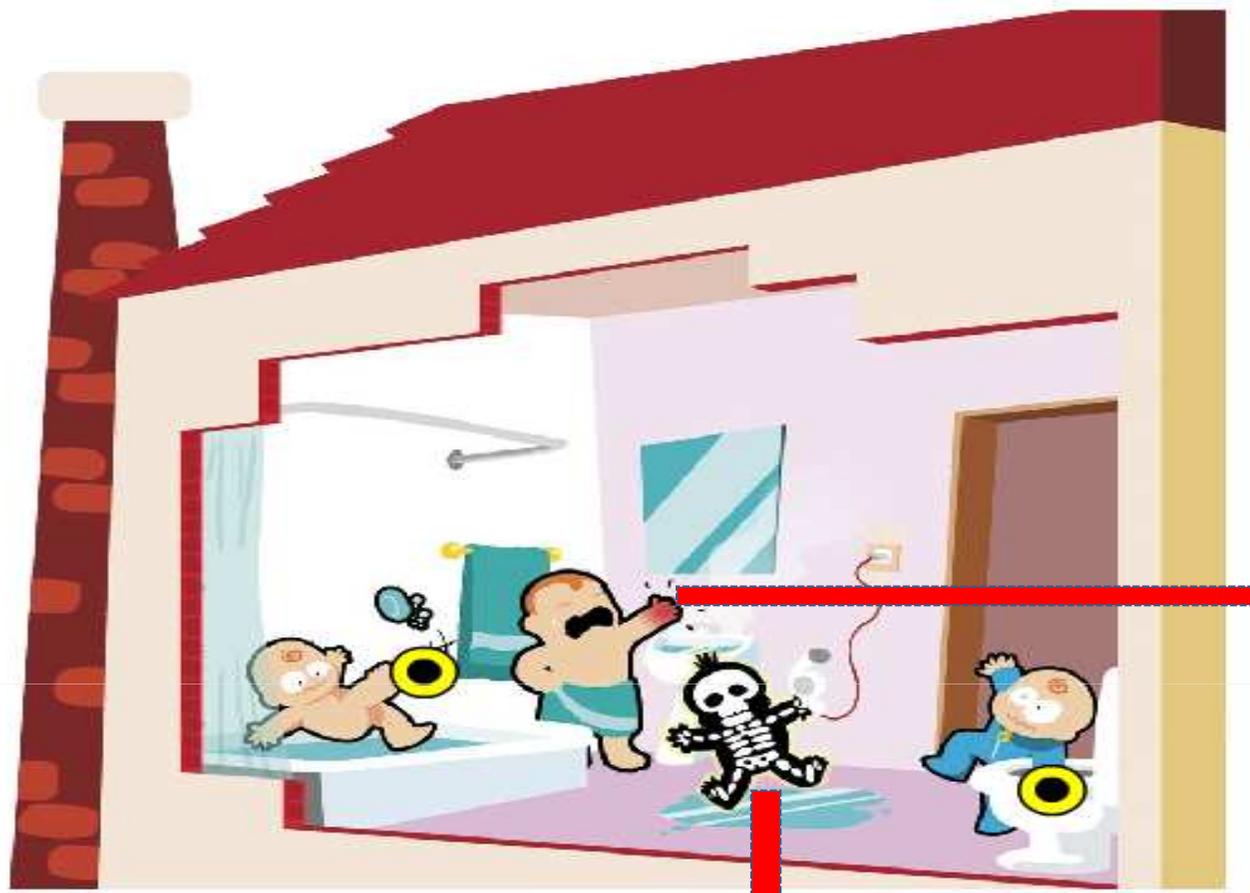


- se l'ustione è dovuta a una sostanza chimica, una esplosione, al vapore, all'elettricità.
- se l'ustione interessa viso, collo, genitali, mani a piedi
- se sono presenti tre o più bolle,
- se una delle bolle è più grande di 2 cm e mezzo

Contattate il medico successivamente

- se l'arrossamento e il dolore peggiorano dopo il secondo giorno
- se l'ustione non guarisce in 10 giorni
- se il bambino vi sembra che comunque non stia bene (febbre, malessere)

BAGNO



Ustione



Scossa elettrica

Scossa elettrica



Il corpo entra in contatto con un conduttore elettrico in modo diretto o attraverso un oggetto metallico. Conseguenze:

- di solito un grande spavento
- ustione
- In caso di forte scarica può intervenire l'arresto cardio-respiratorio.

!!! Prevenzione !!!!

Deve farsi attenzione alla presenza di fili scoperti, prolunghe, prese non protette in abitazioni non c'è il salvavita, attenzione anche a rasoi, phon e stufe elettriche usati vicino all'acqua.

Scossa elettrica



scossa semplice: scossa lieve,

- il bambino riesce a staccarsi da solo dall'oggetto che ha causato la scossa,
- ha paura, piange, ma è cosciente

scossa e ustione: il contatto prolungato

- Il bambino a volte non riesce a staccarsi da solo dall'oggetto
- ustione nella zona di contatto
- il bambino è spaventato ma è cosciente, respira normalmente

scossa grave o folgorazione, la scarica elettrica è fortissima,

- il bambino non riesce a staccarsi da solo
- nel punto di contatto si forma una ustione
- il bambino è incosciente, può presentarsi arresto cardio-respiratorio.



Scossa elettrica



interrompete subito il contatto

- staccare l'interruttore generale se è a portata di mano
- se la causa della scossa è un apparecchio elettrico caduto nell'acqua staccate la spina prima di toccare il bambino
- dite al bambino di cercare di staccarsi
- se non ci riesce da solo spingetelo via con un oggetto di legno, come una sedia o una scopa



- controllare coscienza – cuore – respiro
- se necessario praticate la rianimazione
 - chiamate subito aiuto
 - controllate l'ustione.

COSA NON FARE:

non precipitarsi a staccare
il bambino
dall'oggetto che ha provocato
la scossa,
**POTRESTE PRENDERLA
ANCHE VOI.**



Bagno

Cameretta

PREVENZIONE!!!

Salotto

Cucina



Dalla nascita a 6 mesi

Per evitare:



USTIONI

- Controllate la temperatura dell'acqua nella quale il bambino fa il bagno. Essa non deve superare i 37°C, una temperatura superiore potrebbe essere sgradevole o addirittura ustionare il bambino.
- Quando tenete in braccio il bambino non trasportate mai contemporaneamente cibi o bevande bollenti, e neppure cucinate, perché il bambino potrebbe ustionarsi.

SOFFOCAMENTO

- Non lasciate nel lettino giocattoli di peluche, perché potrebbero essere causa di soffocamento. Non lasciate il bambino piccolo incustodito nel lettone perché potrebbe scivolare sotto le coperte e soffocare.

Dalla nascita a 6 mesi



Per essere sicuri in auto: Durante i viaggi in auto i bambini devono sedere sempre nei seggiolini per auto, omologati secondo le norme vigenti, e installati correttamente, sempre sul sedile posteriore (anteriamente esiste il pericolo dell'air-bag).
Mettete sempre la chiusura di sicurezza alle portiere.

Da 7 mesi a 12 mesi

Per evitare:



il bambino comincia a gattonare, rotolare, stare seduto, camminare, quindi può essere già capace di arrampicarsi e afferrare qualsiasi cosa!

USTIONI

- Non lasciate mai tazze o piatti con bevande o cibi bollenti sui bordi dei tavoli o dei ripiani, perché potrebbero essere raggiunti dal bambino e rovesciati addosso. Mettete delle barriere protettive davanti ai camini e alle stufe, quando sono in funzione. Cercate sempre di tenere i bambini lontano dai fornelli quanto sono in uso. Proteggete ogni presa di corrente e ogni filo elettrico con gli appositi strumenti.

AVVELENAMENTI

- Conservate sempre detergenti, prodotti chimici, medicinali, fuori dalla vista e dalla portata del bambino, e riporli immediatamente dopo l'uso. Mettete chiusure di sicurezza ad armadi e cassetti, in modo che il bambino non possa accedervi facilmente. Conservate i prodotti nei loro contenitori originali. Non mettere mai prodotti non commestibili in contenitori per cibi o bevande che portino etichette con altri nomi. Non chiamate "caramelle" i medicinali davanti al bambino, potrebbe confondersi e ritenere le medicine delle "caramelle"! Non lasciare alcolici e superalcolici alla portata del bambino.

Da 7 mesi a 12 mesi



SOFFOCAMENTO

- Non mettete nulla attorno al collo del bambino come nastri, catenelle e simili, perché possono provocare strangolamento. Non lasciate mai alla portata del bambino pezzi duri di cibo o oggetti piccoli, ad esempio i palloncini, perché potrebbero ingoiarli e soffocare; neppure sacchetti di plastica, perché vi potrebbe infilare la testa e soffocare.
- Ricordate anche che la chiusura delle porte di casa non deve essere automatica e che le chiusure dei frigoriferi e delle celle frigorifere devono essere ermetiche, affinché i bimbi non possano entrare e rimanere chiusi all'interno.

http://www.salute.gov.it/speciali/pdSpeciali.jsp?id=63&idhome=62&titolo=&sub=5&lang=it



Ministero della Salute



Cerca



[Home](#)

[Mappa](#)

[Guida](#)

[Contatti](#)

[Sala Stampa](#)

[Canale YouTube](#)

[RSS](#)

Ti trovi in: [Home](#) > [Archivio Speciali](#) > [salute del bambino](#)



Salute del bambino

Consigli pratici di prevenzione degli incidenti domestici

- Preparazione dell'ambiente domestico
- Igiene del neonato
- L'allattamento
- Vaccinazione
- Primi malanni, prime cure, prime medicine
- Consigli pratici di prevenzione degli incidenti domestici**
- Informazioni sullo sviluppo psico-fisico del bambino
- Che cosa vuol dire? Significato dei termini medici utilizzati nel testo

Tutti i bambini hanno il diritto di vivere in un ambiente sicuro. L'ambiente domestico spesso racchiude pericoli sempre in agguato che, per abitudine o superficialità, si è portati a sottovalutare. Il vostro bambino si troverà ad interagire con un ambiente che per lui è molto stimolante ma che potrebbe diventare molto pericoloso.

Ecco qui di seguito alcuni consigli utili ai genitori per la prevenzione degli incidenti domestici che possono verificarsi nei primi sei mesi di vita del piccolo. Man mano che il bambino cresce, si aggiungono nuovi pericoli che andranno evitati seguendo ulteriori semplici regole di prevenzione. Prevenire gli incidenti ai quali possono andare incontro i bambini, sia in casa che all'esterno, è molto importante. Gli incidenti domestici costituiscono infatti la principale causa di morte e di disabilità in età pediatrica.

- **Dalla nascita a 6 mesi**
- **Da 7 mesi a 12 mesi**